

**Département d'italien**

**Master I : Module de initiation à la recherche**

**Cours réalisé par : Dr. Hachouf Amina**

### **4.2.1. Il campionamento**

Per poter “trasformare” gli oggetti di una ricerca in casi ovvero per poter passare dalla sfera della realtà alla sfera degli strumenti cognitivi, è necessario attivare delle procedure specifiche. Si ricorre a queste procedure, che prendono il nome di “campionamento” , ogniqualvolta la popolazione di riferimento non è raggiungibile nella sua totalità.

**Intendiamo con Campionamento** quel procedimento attraverso il quale si estrae, da un'insieme di unità (popolazione), un numero finito di casi (campione) che siano rappresentativi di tutta la popolazione e scelti con criteri tali da consentire la generalizzazione (**inferenza**) all'intera popolazione a partire dai risultati ottenuti studiando il campione.

**Scegliere un campione da una popolazione significa effettuare un “campionamento”.**

### **4.2.2. Popolazione o universo**

La popolazione (o universo) di una ricerca è quell'**insieme dei casi che teoricamente costituiscono l'oggetto di indagine e che hanno in comune almeno una caratteristica osservabile.**

La ricerca studia le caratteristiche della popolazione di riferimento che costituiscono l'oggetto da conoscere; ciò significa che ogni popolazione contiene delle informazioni che il ricercatore deve raccogliere per svolgere la sua ricerca.

Per questo, comunemente si dice che la popolazione è un “contenitore di informazioni”.

#### **Definizione della popolazione**

Quando si mette a punto una ricerca, una delle fasi consiste nel definire la popolazione di riferimento. Definire una popolazione significa **individuare le caratteristiche interessanti per la ricerca, delimitando il campo di azione della ricerca stessa, eliminando quelle caratteristiche non utili. La definizione della popolazione dipende dagli obiettivi di ricerca.**

Esempi:

- indagine sui redditi in Italia -> popolazione: individui che percepiscono un reddito in Italia
- indagine sui fitti in Italia -> popolazione: tutte le famiglie in fitto in Italia
- indagine sugli istituti superiori campani -> popolazione: tutti gli edifici scolastici in Campania
- indagine sulle prossime elezioni politiche -> popolazione: tutti gli italiani con diritto di voto e con età uguale o superiore a 18 anni
- indagine sull'impatto della riforma scolastica sugli studenti delle scuole superiori -> popolazione studenti italiani delle scuole superiori.

#### **4.2.3. La popolazione teorica e popolazione accessibile**

La popolazione può essere teorica e accessibile.

**La popolazione teorica:** è l'insieme di tutti i casi che costituiscono la popolazione oggetto di indagine.

Es. indagine sulle prossime elezioni politiche -> popolazione teorica: tutti gli italiani con diritto di voto e con età uguale o superiore a 18 anni.

**La popolazione accessibile:** è l'insieme di tutti i casi appartenenti alla popolazione teorica che sono effettivamente raggiungibili.

Es. indagine sulle prossime elezioni politiche -> popolazione accessibile: parte degli italiani con diritto di voto e con età uguale o superiore a 18 anni effettivamente intervistabili.

.

#### **4.2.4. La rilevazione campionaria**

Indipendentemente dagli obiettivi proposti, l'impossibilità di accedere alla popolazione teorica ovvero di esaminare ogni singola unità dell'intera popolazione è causata da:

- limitate risorse – economiche, di personale di tempo – disponibili
- l'intera popolazione da studiare non è fisicamente raggiungibile
- l'intera popolazione da studiare non è del tutto nota

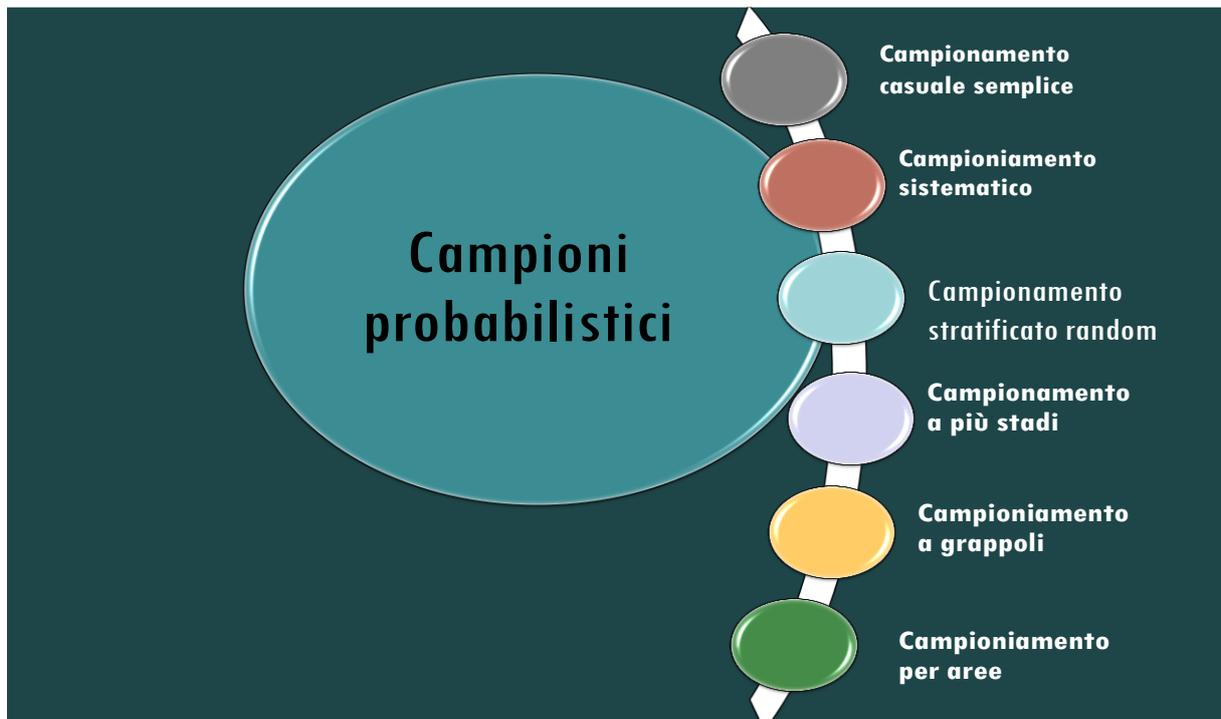
Per superare questi problemi si ricorre ad una rilevazione campionaria ossia una rilevazione che permette di **studiare le caratteristiche di una popolazione attraverso lo studio di una porzione della popolazione stessa (campione) invece dell'intera popolazione.**

## 4.2.5. Tecniche di campionamento

- Possiamo distinguere due tecniche di campionamento:
- **Campionamento probabilistico**

Un campionamento si dice probabilistico quando per ciascun caso la probabilità di essere estratti è nota ed è diversa da zero. Consente l'inferenza ossia la generalizzazione dei risultati a tutta la popolazione.

### I tipi di campionamento probabilistico



- **Campionamento casuale semplice**

E' la più semplice tecnica di selezione di un campione; il procedimento è sostanzialmente simile allo schema di estrazione da un'urna.

**Un campione casuale semplice è un campione in cui ogni individuo della popolazione ha la stessa probabilità di essere scelto.**

**In questo tipo di campionamento è necessaria la presenza di una lista della popolazione.**

- **Campionamento sistematico**

**E' tipo particolare di campionamento casuale semplice dove le unità campionarie sono individuate sistematicamente una ogni dato intervallo. Nel campionamento sistematico le n unità che costituiranno il campione sono scelte dalla popolazione ad intervalli regolari ossia in base ad una regola prefissata.**

Questo metodo assicura anche che le singole unità del campione siano distribuite uniformemente all'interno della popolazione.

Occorre tuttavia porre attenzione che l'intervallo di campionamento prescelto non sia influenzato da qualche variabile esterna che agisce con la stessa ciclicità del campionamento.

- **Campionamento stratificato**

Si utilizza quando, essendo in possesso di una lista completa della popolazione, si intende studiare un carattere specifico – e determinante- della popolazione.

I campioni estratti da un sottogruppo sono **più omogenei** tra di loro e presentano una **variabilità minore** rispetto all'intera popolazione.

Con questa strategia di campionamento è possibile assicurare la rappresentatività dei sottogruppi della popolazione. Prima di effettuare l'estrazione del campione la popolazione viene suddivisa in strati basati sul fattore che influenza il livello del carattere da studiare. Quindi, all'interno di ciascuno strato si sceglie un campione con il metodo della randomizzazione semplice o sistematica.

- **Campionamento a stadi**

Si utilizza quando non è disponibile una lista complessiva delle unità della popolazione. A questo tipo di campionamento **si ricorre per necessità** in quanto le stime con esso ottenibili sono di solito meno efficienti (maggiore variabilità campionaria) di quelle calcolate applicando un campione casuale semplice. E' definito sulla base di scelte e procedure successive che passano per più stadi.

- **Campionamento per aree**

- Si utilizza quando non si dispone di una lista per la selezione delle unità e queste sono dislocate sul territorio.

- In questo caso si procede ad una suddivisione in parti (aree) dell'intero territorio e all'estrazione di un campione di aree.
- **Campionamento a grappoli (cluster)**

E' utilizzato quando la popolazione risulta naturalmente divisa in gruppi / grappoli (Esempio:famiglie, classi, scolastiche, reparti di lavoro etc.), che vengono chiamati appunto "grappoli".

- **Campionamento non probabilistico**



Di seguito i tipi di campionamento non probabilistici.

- **Campioni per quote.** Il campione per quote è forse la procedura di campionamento più diffusa, specie nelle **ricerche di mercato** e nei **sondaggi d'opinione**. La popolazione viene divisa in strati sulla base di caratteristiche ritenute significative e delle quali per varie fonti (ad esempio il censimento) si conosce la distribuzione. Il

campione viene formato in modo da riprodurre proporzionalmente gli strati considerati nella popolazione; cioè se il 51% della popolazione è femmina, il 51% del campione sarà femmina. A differenza del campionamento stratificato, in questo caso gli oggetti vengono estratti in maniera non casuale: **il rilevatore è libero di scegliere a sua discrezione chi osservare o intervistare**, l'importante è che rispetti le quote prefissate. Nel nostro esempio, se il campione deve essere composto da 100 individui, l'intervistatore sa che alla fine della rilevazione dovrà aver intervistato 49 maschi e 51 femmine, non importa come li avrà individuati.

- **Campioni a scelta ragionata.** Nei campioni a scelta ragionata **gli oggetti sono scelti sulla base del possesso di alcune proprietà ritenute rilevanti per la ricerca.** Questo tipo di campionamento viene usato spesso quando l'ampiezza del campione è limitata. In una ricerca sui quartieri di una città, per esempio, si può scegliere di includere nel campione un ugual numero di quartieri che hanno caratterizzato più profondamente la storia della città.
- **Campione a valanga.** Il campionamento a valanga è particolarmente utile quando non è possibile costruire elenchi di individui per la loro estrazione. Ciò si verifica quando la popolazione di riferimento della ricerca è costituita da gruppi sociali i cui membri per un quale motivo occultano la loro identità, risultano irreperibili o sono poco numerosi e dispersi sul territorio: immigrati irregolari, lavoratori in nero, persone senza fissa dimora, evasori fiscali, affiliati a sette religiose, appartenenti ad associazioni particolari etc. La procedura si basa su una prima selezione di individui e sul loro uso, non solo come soggetti da intervistare, ma anche come fonte d'informazione per giungere ad altri individui con le stesse caratteristiche. Col procedere della rilevazione il numero dei nominativi potrebbe crescere esponenzialmente: è proprio per tale motivo che questo genere di campione viene definito "a valanga".
- **Campioni di convenienza.** Al cosiddetto campione di convenienza, o **accidentale**, si ricorre quando manca un disegno di campionamento. Questo tipo di campione si concretizza, cioè, quando il ricercatore usa le prime persone che gli capitano, le più accessibili (è questo il caso sopra riportato con l'esempio del supermercato).